



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 – 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
nella mattinata di mercoledì 10 gennaio 2024, dalla Comunità "Maria Ausiliatrice" di Sant'Ambrogio Olona, il Signore ha chiamato a Sé la nostra carissima sorella

Suor Rosa OGGIONI

Nata a Gallarate (VA) il 12 gennaio 1930
Professa a Bosto di Varese il 5 agosto 1955
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Suor Rosetta, com'era familiarmente chiamata, nacque in una famiglia di cultura contadina, persone di buono spirito, tutte dedite al lavoro; una famiglia molto numerosa ma, come di frequente avveniva a causa dei limiti della medicina di quel tempo, parecchi morirono in tenera età. Al momento della sua entrata in Istituto erano rimasti in tre figli e questo fu motivo di difficoltà: essendo la maggiore, fu arduo per lei lasciare i genitori ormai avanti negli anni con due fratelli ancora giovani.

Fedele frequentatrice dell'Oratorio, animato dalle FMA, restò affascinata dalla gioiosa testimonianza delle suore e appena le fu possibile lasciò la famiglia.

Visse il periodo formativo con molto entusiasmo e in una attesa vivissima di poter pronunciare i Voti: iniziò il Postulato nel gennaio 1953 a Sant'Ambrogio, nell'agosto dello stesso anno passò al Noviziato di Bosto di Varese dove il 5 agosto 1955 emise i primi Voti. Dopo la Professione per i primi anni rimase in Noviziato come Aiuto Maglierista; successivamente passò in diverse case dell'Ispettorica svolgendo con serena dedizione le mansioni che via via l'obbedienza andava affidandole: per 12 anni fu Guardarobiera a Varese "Educandato maschile", a Dumenza "Casa Maria Immacolata", a Locarno (Svizzera) "Casa S. Pio X". Dal 1972 al 1982 Guardarobiera ed Economa a Bosto di Varese "Casa Maria Ausiliatrice", che da Casa di Formazione era diventata Casa per le sorelle anziane ed ammalate. Successivamente fu Cuciniera per 12 anni: a Castellanza "Scuola E. Cantoni" (1982-'89) e a Castellanza "Maria Ausiliatrice" (1989-'92); di nuovo fu a Bosto di Varese Economa (1992-'96) e dal 1996 al 2009, fu Aiuto Guardaroba a Varese "Maria Ausiliatrice". Quando poi questa Comunità fu suddivisa e nel 2009 venne costituita la Comunità "Sr Luisa Oreglia", per permettere alle numerose sorelle ammalate ed anziane di avere uno stile di vita più consona ai loro ritmi, suor Rosetta venne inserita nella nuova realtà e, alla sua chiusura nel 2023, fu trasferita alla casa di Sant'Ambrogio Olona da dove ci ha lasciate in modo inaspettato, pur essendo precaria la sua situazione di salute.

Suor Rosetta ci ha lasciato la testimonianza di una vita vissuta nello stile della semplicità, della donazione, dell'accoglienza particolarmente attenta alla persona e al suo bisogno; fine e delicata, è stata sempre disponibile alle richieste che emergevano di volta in volta nella vita di Comunità. Per qualche tempo ha avuto modo di esercitare la missione di Ministro dell'Eucaristia: lo svolgeva con passione o, meglio, con "compassione", con partecipazione viva alla sofferenza dell'ammalato/a. Laboriosa e precisa, senza lamentele aveva assunto i diversi incarichi a lei affidati con disinvoltata disponibilità, cercando di dare il meglio di sé stessa. Donna di molta preghiera, sempre presente alle pratiche comunitarie e fedele a quella personale, si mostrava capace di quella parola buona che sa sciogliere le tensioni. E quando l'avanzare dell'età e il decadimento cognitivo l'avevano privata di alcune facoltà -udito e memoria- con umiltà ha accolto i suoi limiti chiedendo l'aiuto delle consorelle. La sua esistenza si è snodata in un cammino di fede, nell'umile ricerca del Signore e si è spenta come la fiamma che viene meno a poco a poco lasciandoci l'eredità di una vita religiosa consumata nel servizio. Una eredità preziosa per noi e, mentre magnifichiamo il Signore per avercela donata, chiediamo a lei di intercedere per il mondo il dono della pace e per il nostro Istituto vocazioni generose ed entusiaste come lo è stata lei.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman